

LINEA

Membrana impermeabilizzante bituminosa plastomerica antiradice.

COD. ARTICOLO

NOVAR-CH

DESCRIZIONE SINTETICA

Membrana impermeabilizzante bituminosa plastomerica antiradice NOVAGLASS mod. NOVAR-CH armata, rivestita superiormente con sabbia amorfa antiadesiva - spessore 4 mm, flessibilità a freddo -15 °C.

VOCE DI CAPITOLATO

Membrana impermeabilizzante bituminosa plastomerica antiradice NOVAGLASS mod. NOVAR-CH armata, rivestita superiormente con sabbia amorfa antiadesiva - spessore 4 mm, flessibilità a freddo -15 °C.

Esecuzione di impermeabilizzazione con membrana bitume polimero plastomero NOVAGLASS mod. NOVAR-CH dello spessore di 4 mm, rivestita sulla superficie superiore con sabbia amorfa antiadesiva, realizzata per garantire la resistenza alla perforazione delle radici, e costituita da bitume distillato modificato con polimeri poliolefinici di origine metallocenica, additivata con specifici prodotti chimici antivegetativi e un'armatura in non-tessuto in poliestere da filo continuo rinforzato con fibre di vetro (conferisce elevata stabilità dimensionale), applicata a fiamma o con generatore di aria calda.

Il prodotto deve avere le seguenti caratteristiche tecniche e prestazionali peculiari > spessore: 4 mm (EN 1849-1); flessibilità a freddo: ≤ -15 °C (EN 1109); resistenza allo scorrimento ad elevate temperature: ≥ 130 °C (EN 1110); carico massimo a trazione: 750 (long.) / 550 (trasv.) N/50 mm (EN 12311-1); allungamento a rottura: 40 (long.) / 40 (trasv.) % (EN 12311-1); resistenza alla lacerazione (metodo del chiodo): 100 / 100 N (EN 12310-1); stabilità dimensionale $\pm 0,3$ / $\pm 0,3$ % (EN 1107-1); prestazioni in caso di fuoco esterno: classe Froof; reazione al fuoco: classe F (EN 11925, EN 13501-1); comportamento all'invecchiamento artificiale a caldo (flessibilità a freddo): -5 °C (EN 1296, EN 1109); comportamento all'invecchiamento artificiale a caldo (resistenza allo scorrimento ad elevate temperature): 120 °C (EN 1296, EN 1110); destinazione d'uso: strato a finire in sistemi multistrato, accoppiata a membrane compatibili; campi d'applicazione: per l'impermeabilizzazione di tetti giardino in genere, terrazze, fondazioni, pareti e in tutte le situazioni dove sia richiesta specifica resistenza alle radici; tipologia supporto: ogni tipo (cemento, lamiera, legno, pannelli isolanti o su altre membrane compatibili).

Le lavorazioni dovranno attenersi scrupolosamente al progetto esecutivo e alle disposizioni tecniche del Direttore dei Lavori o della Committenza, conformandosi nella loro realizzazione, a tutte le prescrizioni contenute contrattualmente nel capitolato d'appalto.

Sono esclusi dal prezzo la barriera al vapore, l'elemento termoisolante, i fissaggi meccanici, i ripristini di avvallamenti estesi (di planarità o rugosità), la stesura se richiesta di mano di idonea imprimitura, l'idrolavaggio (nel caso di rifacimenti su manti pre-esistenti), i raccordi a scarichi mediante l'utilizzo di appositi bocchettoni prefabbricati, le griglie parafoglie/paraghiaia, gli aeratori, l'eventuale arrotondamento di angoli e spigoli con malte rinforzate o con materiali termoisolanti, gli scassi sui supporti da impermeabilizzare (rilievi verticali ed in corrispondenza di scarichi e troppo-pieno, camini, giunti piatti e giunti strutturali a ridosso dei muri), la preparazione e

realizzazione di giunti di ripesa o di dilatazione, le scossaline o profilati metallici inossidabili, mentre s'intendono compresi la fornitura ed il trasporto dei materiali a piè d'opera, gli sfridi, l'esecuzione a regola d'arte, il sopralluogo preventivo per la valutazione delle condizioni dell'area da impermeabilizzare, la pulizia della superficie da isolare, il controllo che il piano di posa sia liscio, stagionato, asciutto, privo di crepe e/o malformazioni e libero da detriti ed asperità che possano arrecare danneggiamenti agli elementi soprastanti, la garanzia che il supporto sia compatibile chimicamente con i materiali costituenti l'intero pacchetto di copertura e dotato di adeguata pendenza (copertura piana o sub-orizzontale pendenza compresa tra 1 e 5 %), la presentazione dei campioni richiesti dalla Direzione Lavori, l'applicazione a fiamma dei teli (disposti a tegola nel senso delle pendenze per favorire il deflusso delle acque) sfalsando le giunzioni di testa e con sovrapposizione dei bordi (i laterali per almeno 8 cm, quelli di testa e verticali a salire per almeno 15 cm), la formazione di raccordi con pozzetti e tubazioni, la protezione provvisoria di tutti gli elementi che non sono da impermeabilizzare, le opere provvisorie, la pulizia finale con l'asportazione di detriti e polvere, il trasporto delle macerie al piano di carico con lo sgombero e trasporto alle pubbliche discariche, i corrispettivi per diritti di discarica, nonché ogni altra prestazione accessoria occorrente per eseguire l'opera a regola d'arte.

